

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 21531 del 20/11/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/22032 del 18/11/2019

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO INTERNO DEL
COMITATO CONSULTIVO REGIONALE PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI
SANITARI DAL LATO DEL CITTADINO APPROVATO CON DETERMINA N.3466
DEL 23/4/2002.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E
WELFARE

Firmatario: KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

**Responsabile del
procedimento:** Kyriakoula Petropulacos

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- l'art. 14, comma 2 del Decreto Legislativo 30 dicembre n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni;
- gli artt. 15 e 16 della Legge regionale 12 maggio 1994, n.19 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1011 del 7 marzo 1995 "Direttiva alle Aziende Sanitarie per la partecipazione e la tutela dei diritti dei cittadini ai sensi dell'art. 15 della L.R. 19/94;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 1 marzo 2000 "Piano Sanitario 1999-2001: "Linee guida per l'adeguamento delle strutture organizzative e degli organismi per la comunicazione con il cittadino nelle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna";

-

Richiamate inoltre le delibere della Giunta regionale:

- n. 678 del 1 marzo 2000 di costituzione del Comitato Consultivo Regionale per la Qualità dei servizi sanitari dal lato del cittadino, di seguito indicato CCRQ;

- n. 508 del 18 aprile 2001 "Costituzione e funzionamento del Comitato Consultivo Regionale per la Qualità dei servizi sanitari dal lato del cittadino: parziali modifiche alle deliberazioni di Giunta regionale n. 320 e n. 678 del 01/02/00";

Richiamata la determina dirigenziale n. 3466 del 23/4/2002 con la quale è stato approvato il regolamento di funzionamento del CCRQ;

Richiamato in particolare l'art. 3 "RIUNIONI DEL CCRQ" di tale Regolamento nella parte in cui è stabilito che "La riunione si intende valida se è presente la metà più uno dei componenti aventi diritto.

Il CCRQ assume le proprie decisioni a maggioranza semplice dei presenti, esprimendo il voto in forma palese (*omissis...*).

Non sono previsti sostituti, supplenti o auditori.";

Considerato che il Presidente del CCRQ con nota prot. 578263 del 3 luglio 2019, ha comunicato a questa Direzione che, durante la seduta del 19/6/2019 l'organismo ha richiesto, con voto palese e favorevole della maggioranza dei presenti, la modifica del regolamento in oggetto nella parte in cui esclude la presenza di supplenti, come si evince dal verbale della seduta conservato agli atti;

Con la medesima nota il Presidente ha precisato che la modifica del regolamento, ferme restando la competenza e il

mandato dell'organismo, si rende necessaria, stante l'arco di tempo intercorso dalla data di approvazione del regolamento, per dare continuità alle attività e favorire al massimo la partecipazione dei rappresentanti per la parte del volontariato;

Ritenuto necessario, a fronte delle motivazioni addotte, accogliere la richiesta formulata e procedere con la modifica dell'art. 3 del regolamento di funzionamento del CCRQ, prevedendo espressamente la presenza di supplenti;

Vista la propria precedente determinazione n.19234 del 28/11/2017, con la quale si provvedeva, da ultimo, alla nomina dell'organismo in argomento composto da rappresentanti dei Comitati Consultivi Misti di ogni Azienda Sanitaria, dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (I.O.R.) e dell'IRST di Meldola il cui nominativo è comunicato per iscritto dal Direttore generale degli Enti di appartenenza;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Determina

- di modificare l'art. 3 del Regolamento per il funzionamento interno del Comitato Consultivo Regionale per la Qualità dei servizi sanitari dal lato del cittadino, prevedendo che ogni componente è sostituito, in caso di impedimento o assenza da un supplente individuato, così come previsto per i componenti, dal Direttore generale dell'Ente di appartenenza;

- di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate il testo dell'art. 3 è il seguente:

"Art. 3 RIUNIONI DEL CCRQ

Il Presidente o, in sua assenza il Vicepresidente, presiede le riunioni, gestisce gli interventi, fa rispettare lo svolgimento dei lavori sugli argomenti riportati all'o.d.g., fa rispettare il regolamento, indice eventuali votazioni e ne proclama le risultanze, verificatane la regolarità.

La riunione si intende valida se è presente la metà più uno dei componenti aventi diritto.

Il CCRQ assume le proprie decisioni a maggioranza semplice dei presenti, esprimendo il voto in forma palese.

Il CCRQ può costituire gruppi di lavoro sulle diverse tematiche, individuando il relativo referente.

Sono previsti supplenti, non sono previsti sostituti o auditori.

Al termine di ogni seduta viene fissato l'o.d.g. per l'incontro successivo.

Il Presidente in occasione di particolari eventi potrà ritenere necessario inserire altri punti all'o.d.g. fissato.

Sarà redatto, a cura della Segreteria, un elenco per titoli dei documenti distribuiti negli incontri o spediti con la convocazione.”;

- di dare atto che il testo Regolamento in argomento, a seguito delle modifiche introdotte all'art. 3, è quello riportato in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare mandato al Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale nell'ambito delle cui competenze afferisce la Segreteria del CCRQ di richiedere ai direttori generali delle Azienda Sanitarie, dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (I.O.R.) e dell'IRST di MELDOLA e ad AIOP-ER di comunicare per iscritto il nominativo del rappresentante dei CCM locali da inserire, in qualità di supplente, nella composizione del CCRQ;

- di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO CONSULTIVO REGIONALE PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI SANITARI DAL LATO DEI CITTADINI (CCRQ).

Le modalità di funzionamento del Comitato Consultivo Regionale per la Qualità dei servizi sanitari dal lato del cittadino, in sigla CCRQ, sono le seguenti:

Art. 1 PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Nella seduta di insediamento il CCRQ provvede alla elezione, tra i propri componenti e con voto segreto, del Presidente e di un Vicepresidente.

Per la validità dell'elezione occorre la presenza della metà più uno dei componenti il Comitato.

Per i componenti che siano impossibilitati a partecipare alla elezione, sarà accettato il voto per corrispondenza con apposita procedura, gestita dalla Segreteria del Comitato, secondo le modalità indicate nell'allegato al presente regolamento quale parte integrante.

Il Presidente e il Vicepresidente vengono eletti a maggioranza dei voti.

Art. 2 CONVOCAZIONI

La Segreteria provvede alle convocazioni su mandato del Presidente, di norma una volta al mese, mediante avviso contenente il luogo, la data, l'ora della riunione e l'ordine del giorno programmato. Saranno allegati i documenti necessari e utili alla discussione.

La convocazione deve essere inviata almeno 7 giorni prima della data fissata per la riunione.

Il Presidente ha facoltà di convocare riunioni straordinarie con preavviso di almeno tre giorni feriali.

Art. 3 RIUNIONI DEL CCRQ

Il Presidente o, in sua assenza il Vicepresidente, presiede le riunioni, gestisce gli interventi, fa rispettare lo svolgimento dei lavori sugli argomenti riportati all'o.d.g., fa rispettare il regolamento, indice eventuali votazioni e ne proclama le risultanze, verificandone la regolarità.

La riunione si intende valida se è presente la metà più uno dei componenti aventi diritto.

Il CCRQ assume le proprie decisioni a maggioranza semplice dei presenti, esprimendo il voto in forma palese.

Il CCRQ può costituire gruppi di lavoro sulle diverse tematiche, individuando il relativo referente.

Sono previsti supplenti, non sono previsti sostituti o auditori.

Al termine di ogni seduta viene fissato l'o.d.g. per l'incontro successivo.

Il Presidente in occasione di particolari eventi potrà ritenere necessario inserire altri punti all'o.d.g. fissato.

Sarà redatto, a cura della Segreteria, un elenco per titoli dei documenti distribuiti negli incontri o spediti con la convocazione.

Art. 4 VERBALE

Lo svolgimento dei lavori è sintetizzato in un verbale che riporta le decisioni assunte, le eventuali questioni poste ai voti e i risultati delle votazioni.

Il verbale viene approvato nella seduta successiva e firmato dal Presidente e dal Segretario. I verbali devono essere integrati con l'elenco nominativo dei presenti, degli assenti e degli assenti giustificati.

Copia del verbale approvato, viene inviato:

- all'Assessore alla Sanità;
- al Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali;
- ai referenti Aziendali per i CCM, che hanno il compito di inoltrarne copia a tutti i Presidenti/Coordinatori dei CCM del territorio.

Art. 5 SUPPORTI OPERATIVI E LOGISTICI

La Segreteria del Comitato assicura:

a) la stesura delle convocazioni e dei verbali, l'individuazione dei locali per gli incontri, la trasmissione delle comunicazioni insieme alla documentazione di supporto alle attività del Comitato;

b) gli opportuni collegamenti con il Presidente e i Componenti del Comitato, il Direttore Generale ed i Servizi della Direzione Generale alla Sanità e Politiche Sociali, l'Agenzia Sanitaria Regionale, le Aziende Sanitarie regionali, i Comitati Consultivi Misti aziendali.

Art. 6 DURATA IN CARICA E DECADENZE

I Componenti del Comitato non possono ricoprire l'incarico per più di 10 anni, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 24/1994.

Il Presidente e il Vicepresidente restano in carica per 3 anni.

I componenti del CCRQ decadono qualora non siano intervenuti, senza giustificato motivo tempestivamente comunicato alla segreteria del Comitato, a tre sedute consecutive. Il Presidente del CCRQ inserirà all'o.d.g. la presa d'atto delle ripetute assenze e ne darà comunicazione al Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali per la sostituzione.

Il CCRQ promuove in tempo utile le iniziative necessarie al rinnovo delle cariche.

Art. 7 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente regolamento potrà essere modificato, anche su proposta del Comitato, in relazione alle esigenze che dovessero emergere;

Le modifiche proposte dal comitato devono essere presentate da almeno 1/3 dei Componenti del Comitato stesso, formalizzate per iscritto ed indirizzate al Presidente che le inserirà all'o.d.g. per la discussione e la votazione. La proposta si intende

approvata con voto palese favorevole espresso dalla maggioranza dei presenti.

SCHEDA PER LE ISTRUZIONI

Comitato Consultivo Regionale per la Qualità dei servizi sanitari dal lato del cittadino (CCRQ) Istruzioni per l'elezione del Presidente del CCRQ:

Vengono inviate a tutti i Componenti del Comitato con sigla e timbro della Segreteria:

- 1) scheda predisposta con i nominativi dei candidati;
- 2) busta piccola con logo della Regione (anonima);
- 3) busta grande (per i Componenti che prevedono di non essere presenti il giorno dell'elezione) già predisposta con indirizzo della segreteria, mittente del componente, e la scritta "riservata personale". La scritta "riservata personale" permetterà all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali di non aprire la missiva e di consegnarla, chiusa, alla Segreteria del Comitato, che la terrà in custodia, senza aprirla, fino al momento dell'elezione.

Prima dell'inizio della votazione si concorderà l'ora esatta del termine dell'espletamento delle operazioni di voto e dell'inizio dello spoglio delle schede; saranno quindi sorteggiati i nominativi di due scrutatori tra i componenti presenti.

Assenti

I componenti che non potranno essere presenti dovranno:

- votare sull'apposita scheda il nominativo del candidato prescelto;
- inserire la scheda nella busta piccola con logo della Regione (anonima) e sigillarla;
- inserire la busta sigillata contenente la scheda col voto nella busta grande;
- affrancare e spedire a stretto giro di posta (possibilmente Posta Prioritaria).

Il giorno dell'elezione la Segreteria del Comitato, consegnerà le buste dei Componenti che hanno votato per corrispondenza ai due scrutatori individuati che provvederanno ad aprire le buste grandi e ad inserire le buste piccole con logo della Regione (anonime) sigillate, nell'apposita urna insieme a quelle dei presenti.

Presenti

I componenti presenti inseriranno personalmente la busta piccola bianca, con logo della Regione, sigillata, contenente la scheda con il voto, nell'apposita urna.